



“ ILVA GENOVA: UN INCONTRO FRUTTIFERO IN PREFETTURA ”

Lo dichiara Antonio Apa segretario generale Uilm Genova

Nell'ambito dell'incontro del Comitato di Vigilanza, svoltosi in Prefettura, la Uilm ha preso atto con soddisfazione che l'emendamento dell'on. Basso ha risolto le due questioni in essere ovvero l'integrazione al reddito del 70% e i lavori socialmente utili. In quest'ambito le OO.SS. hanno sollecitato alle Istituzioni un incontro a Roma con il Ministro Guidi, compatibilmente con gli impegni del suo dicastero per avere certezze sull'Accordo di Programma. Certezze che, per quanto ci riguarda, non vengono meno in quanto nessuno ha messo in discussione lo stesso accordo. E' stato anzi elemento determinante per il varo dell'emendamento Basso nell'ambito del Decreto Ilva. Per questa ragione la Uilm non ne ha chiesto nessuna modifica in quanto dà ampie garanzie ai lavoratori. Saremmo disponibili a fare una discussione con il Governo, rispetto al fatto che il bando emesso dallo stesso sulla vendita dell'Ilva che prevede la cessione unitaria del gruppo o a pezzi o in affitto, ne mantenga la strategicità sulla verticalizzazione dei prodotti e sullo smistamento dei materiali del sito genovese. Mentre siamo soddisfatti delle risposte che il Commissario ci ha dato sul completamento della quarta linea di zincatura, forti dubbi invece permangono sulla banda stagnata per carenza di risorse. Ovviamente, nell'incontro che si svolgerà a giorni tra le Segreterie nazionali e il Ministro Guidi, la Uilm ribadirà che non sono sufficienti solo le risorse finanziarie se non sono accompagnate da un progetto industriale vero, di rilancio della siderurgia e in esso della salvaguardia occupazionale evitando qualsiasi ipotesi di spezzatino.

Genova, 18 gennaio 2016